



# COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO

(Provincia di Salerno)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2 del 06 marzo 2021

**OGGETTO: Modifiche dello Statuto comunale**

L'anno duemilaventuno, il giorno sei del mese di marzo alle ore 09:40 e seguenti, nell'Aula Consiliare del Comune di San Valentino Torio, debitamente convocato, si è riunito in sessione ordinaria ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti:

	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>		<i>Presenti</i>
1	VASTOLA	Pietro	- PRESIDENTE	SI
2	BASELICE	Giancarlo		SI
3	CELENTANO	Maddalena		SI
4	D'AMBROSI	Maria	- VICE PRESIDENTE	SI
5	FERRANTE	Enzo		SI
6	GAROFALO	Pasqualina		SI
7	GUARNO	Marianna		SI
8	MANCUSO	Antonio		SI
9	PASCALE	Giuseppe		SI
10	RUGGIERO	Rosanna		SI
11	STRIANESE	Michele	- SINDACO	SI
12	VELARDO	Ernesto		SI
13	DE VIVO	Valentino		SI
14	LUMINELLO	Felice		SI
15	RUSSO	Massimiliano		SI
16	VASTOLA	Teresa		SI
17	ZUOTTOLO	Raffaella		SI

*La Consigliera Guarno è presente da remoto*

Totale presenti: 17; Totale assenti: 0

Il Presidente del Consiglio Comunale Avv. Pietro Vastola, assunta la presidenza e dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Partecipa, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il Segretario Generale Dr. Vincenzo Maiorino.

Il Consiglio comunale discute l'argomento posto al n. 2 dell'o.d.g., recante **“Modifiche dello Statuto comunale”**, come da proposta allegata.

Il Presidente introduce l'argomento all'ordine del giorno, dando la parola al Sindaco per l'illustrazione.

Illustra il SINDACO, che ha sottolineato la valenza squisitamente tecnica della proposta all'attenzione del consiglio comunale, finalizzata essenzialmente ad un adeguamento normativo dello statuto, la cui approvazione risale a molti anni fa, alla legislazione sopra ordinata nel frattempo intervenuta;

Prende la parola il consigliere DE VIVO per evidenziare che la minoranza consiliare non è stata chiamata a partecipare alle modifiche di un atto così importante qual è lo statuto comunale;

Interviene il consigliere RUSSO per evidenziare che non c'è stato un adeguato coinvolgimento dell'opposizione sull'argomento, poiché la maggioranza ha predisposto una proposta già definita, senza interpellare la minoranza;

Prende la parola il consigliere LUMINELLO per sottolineare che uno strumento così importante, come lo statuto comunale, meritava ben altro coinvolgimento da parte della maggioranza. Per questo motivo, non ci sono le condizioni per votare la proposta agli atti. A tale riguardo deposita un documento che si allega al presente verbale. (All. 1);

Interviene la consigliera VASTOLA T. per affermare che, se ci fosse stato un adeguato coinvolgimento, maggioranza e minoranza avrebbero potuto trovare una convergenza su un testo condiviso;

Esaurita la discussione, il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione agli atti

Pertanto

## IL CONSIGLIO COMUNALE

a seguito di votazione palese per alzata di mano che ha sortito il con il seguente esito:

Presenti:	17	
Votanti:	17	
Astenuti:	0	
Contrari:	5	Luminello, De Vivo, Vastola T., Zuottolo, Russo.
Favorevoli:	12	Strianese, Ruggiero, Baselice, Ferrante, Pascale, Garofalo, Vastola P., Celentano, Guarno, Mancuso, D'Ambrosi, Velardo

## DELIBERA:

1. DI APPROVARE l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto **“Modifiche dello Statuto comunale”**, nelle risultanze formulate dal proponente, che qui si intende integralmente trascritta.

2. DI DARE ATTO che, all'esito della superiore votazione, è stato raggiunto il quorum richiesto dall'art. 6, comma 4, del TUEL ai fini dell'approvazione delle modifiche statutarie in prima lettura;

3. DI DICHIARARE la presente deliberazione, a seguito di votazione palese che ha sortito l'esito sotto riportato, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000:

Presenti: 17

Votanti: 17

Astenuti: 0

Contrari: 5 Luminello, De Vivo, Vastola T., Zuottolo, Russo.

Favorevoli: 12 Strianese, Ruggiero, Baselice, Ferrante, Pascale, Garofalo, Vastola P., Celentano, Guarno, Mancuso, D'Ambrosi, Velardo

\*\*\*\*\*



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AD OGGETTO:

**Modifiche dello Statuto Comunale**

IL SINDACO

VISTO Statuto comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 42 del 2001;

VISTO, in particolare, il Titolo I della Parte III, concernente l'attività degli uffici, del segretario comunale e del personale (artt. 67-76);

RAVVISATA la necessità di modificare alcuni articoli del citato Titolo, sia allo scopo di operare un aggiornamento rispetto alle modifiche che sono intervenute nella normativa sovraordinata e sia al fine di perseguire finalità di semplificazione della struttura organizzativa, tenuto conto del fatto che all'epoca della prima stesura dello Statuto il Comune di San Valentino Torio aveva un numero di dipendenti sensibilmente più elevato rispetto allo stato attuale;

RITENUTO, in particolare, di apportare allo Statuto comunale le modifiche riportate nell'allegato "A" alla presente proposta di deliberazione consiliare;

DATO ATTO che le modifiche riguardano gli articoli:

- Art. 67 - Principi e criteri direttivi
- Art. 69 - Ufficio comunale
- Art. 70 - Il Segretario Comunale
- Abrogazione dell'art. 71 – Direttore generale
- Art. 73 - Status del personale
- Art. 74 - Incarichi di responsabilità dei settori e servizi, anche con attribuzione della nuova rubrica: **Incarichi a contratto**;
- Art. 75 - Collaborazioni esterne
- Art. 76 - Norme applicabili

VISTI:

l'art. 42, comma 2, lett. a) del d. lgs 267/2000;

l'art. 6 del D.Lgs. n. 267/2000;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal servizio interessato, che ha provveduto alla redazione della presente proposta di deliberazione, la cui regolarità è attestata mediante la sottoscrizione del parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

PROPONE  
al Consiglio Comunale :

1. La premessa, cui si fa espresso rinvio, costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di apportare allo Statuto del Comune di San Valentino Torio le modifiche riportate nell'allegato "A" alla presente proposta di deliberazione consiliare, che qui si intendono integralmente trascritte;



3. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO

(Ing. Michele Strianese)

**Pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Vista la superiore proposta di deliberazione, si esprime parere FAVOREVOLE.

*In merito al presente procedimento, il sottoscritto, dichiara sotto la propria personale responsabilità, che, allo stato attuale, non sussiste alcuna delle situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi degli artt. 1, comma 41, della Legge 190/2012 e 6 e 7 del DPR 62/2013, nonché del vigente piano anticorruzione.*

San Valentino Torio, li 15/02/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO  
(Dr. Vincenzo Maiorino)

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Non richiesto, perché la presente proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

## Proposta di modifiche dello Statuto del Comune di San Valentino Torio

Testo vigente

Testo modificato

(le modifiche sono riportate in **grassetto**)

## TITOLO I

UFFICI - SEGRETARIO COMUNALE -  
PERSONALE CAPO I  
UFFICI

## Art. 67

## Principi e criteri direttivi

1. Il Comune informa la propria attività amministrativa ai principi di democrazia, di partecipazione, di decentramento e di separazione tra compiti di indirizzo e di controllo, spettanti agli organi elettivi, e compiti di gestione amministrativa, tecnica e contabile spettanti al Segretario Comunale ed ai responsabili dei settori.
2. Assume come caratteri essenziali della propria organizzazione i criteri dell'autonomia, della funzionalità ed economicità di gestione secondo principi di professionalità e responsabilità.

## Art. 68

## Principi e criteri strutturali

1. L'Amministrazione del Comune si attua mediante un'attività per obiettivi e deve essere informata ai seguenti principi:

- ordinamento degli uffici e servizi per moduli orizzontali di guisa che la struttura sovraordinata rappresenti la sintesi delle competenze di quelle subordinate, le quali agiscono per competenza propria;
- organizzazione del lavoro non più per singoli atti, bensì per progetti - obiettivo e per programmi;
- analisi e individuazione delle produttività e dei carichi funzionali di lavoro e del grado di efficacia dell'attività svolta da ciascun elemento dell'apparato;
- individuazione di responsabilità strettamente collegata all'ambito di autonomia decisionale dei soggetti;
- superamento della separazione rigida delle competenze nella divisione del lavoro e massima flessibilità delle strutture e del personale.

## TITOLO I

UFFICI - SEGRETARIO COMUNALE -  
PERSONALE CAPO I  
UFFICI

## Art. 67

## Principi e criteri direttivi

1. Il Comune informa la propria attività amministrativa ai principi di democrazia, di partecipazione, di decentramento e di separazione tra compiti di indirizzo e di controllo, spettanti agli organi elettivi, e compiti di gestione amministrativa, tecnica e contabile spettanti al Segretario Comunale ed ai responsabili **degli uffici e dei servizi.**
2. Assume come caratteri essenziali della propria organizzazione i criteri dell'autonomia, della funzionalità ed economicità di gestione secondo principi di professionalità e responsabilità.

## Art. 68

## Principi e criteri strutturali

(identico)

## Proposta di modifiche dello Statuto del Comune di San Valentino Torio

Testo vigente

Testo modificato

(le modifiche sono riportate in **grassetto**)

<p>2. L'Amministrazione per atti deve essere residuale e deve interessare solo quei mezzi che non possono essere organizzati per progetti e per obiettivi.</p> <p>3. In sede di stesura del bilancio di previsione e successivamente nel corso dell'anno, il Sindaco, nell'ambito degli indirizzi politico amministrativi dettati dal Consiglio Comunale, su impulso degli assessori, sentiti il Segretario Capo e la conferenza dei Capisettore, fissa gli obiettivi e individua i progetti da realizzare, prevedendo le relative risorse umane e finanziarie.</p> <p>3. E' istituzionalizzata la conferenza dei Capisettore, la cui presidenza è affidata al Segretario Comunale.</p> <p>4. Il regolamento individua forme e modalità di organizzazione e di gestione della struttura interna, in conformità dei principi fissati nel presente Statuto.</p> <p style="text-align: center;">Art. 69 Ufficio comunale</p> <p>1. L'ufficio comunale si articola in aree e settori funzionali .</p> <p>2. Il settore può articolarsi in "servizi" ed anche in "unità operative".</p> <p>3. Nel settore individua la struttura organizzativa di massima dimensione presente nell'Ente, finalizzata a garantire l'efficacia dell'intervento dell'ente stesso nell'ambito di una materia o più materie appartenenti ad una area omogenea.</p> <p style="text-align: center;">Art. 70 Il Segretario Comunale</p> <p>1. Il comune ha un segretario comunale, pubblico dipendente di apposita Agenzia avente personalità giuridica di diritto pubblico ed iscritto all'albo nazionale dei segretari comunali e provinciali.</p> <p>2. Il segretario comunale dipende funzionalmente dal Sindaco.</p> <p>3. Il segretario comunale svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridica amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine delle conformità dell'azione</p>	<p style="text-align: center;">Art. 69 Ufficio comunale</p> <p><b>1. La struttura organizzativa è articolata in servizi ed uffici.</b></p> <p>2. Il <b>servizio</b> può articolarsi in <b>uffici</b> ed anche in unità operative.</p> <p>3. Nel <b>servizio</b> individua la struttura organizzativa di massima dimensione presente nell'Ente, finalizzata a garantire l'efficacia dell'intervento dell'ente stesso nell'ambito di una materia o più materie appartenenti ad una area omogenea.</p> <p style="text-align: center;">Art. 70 Il Segretario Comunale</p> <p>1. Il comune ha un segretario comunale, pubblico dipendente <b>del Ministero dell'Interno</b> ed iscritto all'albo nazionale dei segretari comunali e provinciali.</p> <p>2. Il segretario comunale dipende funzionalmente dal Sindaco.</p> <p>3. Il segretario comunale svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridica amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine delle conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto e ai regolamenti comunali.</p>
--	---

## Proposta di modifiche dello Statuto del Comune di San Valentino Torio

Testo vigente

Testo modificato

(le modifiche sono riportate in **grassetto**)

<p>amministrativa alle leggi, allo statuto e ai regolamenti comunali.</p> <p>4. Il segretario comunale sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei responsabili dei servizi e degli uffici e ne coordina l'attività.</p> <p>5. Il segretario comunale, inoltre:</p> <p>a) partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del consiglio e della giunta e ne cura la verbalizzazione;</p> <p>b) roga tutti i contratti nei quali l'ente e parte ed autentica scritture private e atti unilaterali nell'interesse dell'ente;</p> <p>c) esercita ogni funzione attribuitagli dallo statuto e dei regolamenti comunali, o conferitigli dal Sindaco.</p> <p style="text-align: center;">Art. 71 Il Direttore generale</p> <p>1. L'Ente potrà nominare un Direttore generale previa la stipula di una convenzione i comuni limitrofi le cui popolazioni assommate raggiungano i 15.000 abitanti.</p> <p>2 La nomina avverrà con contratto a tempo determinato, al di fuori della dotazione organica degli enti convenzionati, e secondo i criteri stabiliti dal regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.</p> <p>3 Competerà al Direttore Generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dare attuazione agli indirizzi e agli obiettivi stabiliti dagli organi di governo;</li> <li>- sovrintendere alla gestione dell'ente, perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza;</li> <li>- predisporre il piano degli obiettivi per il controllo di gestione;</li> <li>- predisporre la proposta del P.E.G.;</li> <li>- sovrintendere la attività dei responsabili dei servizi ad eccezione del segretario comunale.</li> </ul> <p>. In assenza del Direttore Generale le suddette funzioni verranno svolte dal Segretario Comunale.</p>	<p>4. Il segretario comunale sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei responsabili dei servizi e degli uffici e ne coordina l'attività.</p> <p>5. Il segretario comunale, inoltre:</p> <p>a) partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del consiglio e della giunta e ne cura la verbalizzazione;</p> <p><b>b) esprime il parere sulle proposte di deliberazione del consiglio e della giunta, in relazione alle sue competenze, nel caso in cui l'ente non abbia responsabili dei servizi;</b></p> <p><b>c) roga, su richiesta dell'ente, i contratti nei quali l'ente è parte e autentica scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'ente;</b></p> <p>d) esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal sindaco</p> <p style="text-align: center;">Art. 71 Il Direttore generale</p> <p><b>Abrogato</b> <i>(la figura del direttore generale è stata soppressa per i comuni con popolazione inferiore a 100.000 abitanti dall'art. 2, comma 186, lett. d) della L. 23 dicembre 2009, n. 191)</i></p>
--	---



## Proposta di modifiche dello Statuto del Comune di San Valentino Torio

Testo vigente

Testo modificato

(le modifiche sono riportate in **grassetto**)

## Art. 72

## Il Vicesegretario comunale

1. Il Vicesegretario comunale esercita le funzioni vicarie del Segretario Comunale, coadiuvandolo e sostituendolo in tutti i casi di vacanza, assenza od impedimento.
2. Per la qualifica di Vicesegretario comunale si richiede il possesso del diploma di laurea richiesto per la partecipazione al concorso per Segretario Comunale.

## Art. 73

## Status del personale

1. I dipendenti del Comune sono inquadrati per qualifiche funzionali in un ruolo organico, deliberato dalla Giunta Comunale, al cui interno si individuano aree e Categorie professionali.
2. Lo stato giuridico e il trattamento economico del personale sono disciplinati dagli accordi collettivi nazionali.
3. Il regolamento disciplina:
  - a) la dotazione organica del personale;
  - b) le procedure per l'assunzione del personale;
  - c) l'organizzazione degli uffici e dei servizi;
  - d) l'attribuzione al Segretario Comunale e ai capisettore di responsabilità gestionali per l'attuazione degli obiettivi fissati dagli organi comunali, ivi compresa la gestione del personale fatti salvi i criteri e le attribuzioni già disposte con il presente Statuto.
  - e) le modalità di funzionamento della Commissione di disciplina
  - f) le modalità di conferimento delle collaborazioni esterne, di cui al T. U. EE. L.L. 267/00;
  - g) le modalità di svolgimento del controllo economico di gestione
4. Il regolamento organico del personale prevede, altresì, a definire per ciascun tipo di procedimento amministrativo di competenza del Comune:
  - a) l'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale;

## Art. 72

## Il Vicesegretario comunale

(identico)

## Art. 73

## Status del personale

1. **Il rapporto di lavoro dei dipendenti del Comune è disciplinato secondo le disposizioni richiamate nell' articoli 2, commi 2 e 3, e 70, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001.**
2. ~~Lo stato giuridico e il trattamento economico del personale sono disciplinati dagli accordi collettivi nazionali.~~
3. **Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi** disciplina:
  - a) la dotazione organica del personale;
  - b) le procedure per l'assunzione del personale;
  - c) l'organizzazione degli uffici e dei servizi;
  - d) l'attribuzione al Segretario Comunale e ai capi **servizio** di responsabilità gestionali per l'attuazione degli obiettivi fissati dagli organi comunali, ivi compresa la gestione del personale fatti salvi i criteri e le attribuzioni già disposte con il presente Statuto.
  - e) **le modalità di funzionamento dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari di cui all'art. 55-bis del D.Lgs. n. 165/2001**
  - f) le modalità di conferimento delle collaborazioni esterne, di cui al **D.Lgs. n. 267/00;**
  - g) le modalità di svolgimento del controllo economico di gestione
4. ~~Il regolamento organico del personale prevede, altresì, a definire per ciascun tipo di procedimento amministrativo di competenza del Comune:~~
  - a) ~~l'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento~~

## Proposta di modifiche dello Statuto del Comune di San Valentino Torio

Testo vigente

Testo modificato

(le modifiche sono riportate in **grassetto**)

<p>b) il termine entro il quale il procedimento deve concludersi salvo che non sia già determinato dalla legge.</p> <p>5. Il Comune promuove e realizza la formazione e l'aggiornamento professionale del proprio personale.</p> <p>6. Il Comune riconosce e tutela la libera organizzazione sindacale dei lavoratori comunali, promuovendo, per le scelte fondamentali che attengono all'organizzazione operativa dell'Ente, consultazioni con i sindacati che secondo gli accordi vigenti hanno titolo per partecipare alla contrattazione decentrata</p> <p style="text-align: center;">Art. 74</p> <p>Incarichi di responsabilità dei settori e servizi</p> <p>1. Il Comune può, in caso di vacanza del posto di caposettore o caposervizio, procedere alle assunzioni di personale esterno.</p> <p>2. L'assunzione è disposta, a seguito di concorso per titoli, con deliberazione della Giunta Comunale, che ne fissa la durata, in misura non superiore a tre anni.</p> <p>3. Eccezionalmente con deliberazione motivata può essere disposta l'assunzione con contratto idi diritto privato.</p> <p>4. In tale caso per la retribuzione si fa riferimento alle tariffe professionali definite dai prospetti ordinati, per gli altri casi viene determinato tenendo conto di quanto viene corrisposto, per prestazioni analoghe presso altri enti pubblici a aziende private. Il rinnovo può essere disposto, per una sola volta, con motivata deliberazione della giunta stessa.</p> <p>5. I capisettore e i capiservizio esterni devono possedere gli stessi requisiti richiesti dalla qualifica da ricoprire e sono soggetti alle norme stabilite per i dipendenti comunali dell'ordinamento e dal presente Statuto.</p>	<p><del>procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale;</del></p> <p><del>b) il termine entro il quale il procedimento deve concludersi salvo che non sia già determinato dalla legge.</del></p> <p>5. Il Comune promuove e realizza la formazione e l'aggiornamento professionale del proprio personale.</p> <p>6. Il Comune riconosce e tutela la libera organizzazione sindacale dei lavoratori comunali, promuovendo, per le scelte fondamentali che attengono all'organizzazione operativa dell'Ente, <b>le relazioni sindacali previste dalla contrattazione collettiva nazionale.</b></p> <p style="text-align: center;">Art. 74</p> <p style="text-align: center;"><b>Incarichi a contratto</b></p> <p><b>1. Il Comune può procedere alla copertura dei posti di responsabile di struttura apicale, mediante conferimento di incarichi a contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.</b></p> <p><b>2. L'assunzione è disposta nel rispetto della programmazione del fabbisogno di personale e previa selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico.</b></p> <p><b>3. Gli incarichi a contratto possono essere conferiti anche al di fuori della dotazione organica, ai sensi dell'art. 110, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 solo in assenza di professionalità analoghe presenti all'interno dell'Ente.</b></p> <p><b>3. I soggetti cui conferire l'incarico di cui ai commi precedenti debbono possedere i requisiti richiesti dalle vigenti disposizioni contrattuali per la qualifica da ricoprire.</b></p> <p><b>4. Le procedure per l'assunzione vengono disciplinate dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.</b></p> <p><b>5. Per il contenuto del contratto individuale si fa espresso riferimento alle fonti normative e contrattuali applicabili ai rapporti di lavoro con gli enti locali, fatta salva la possibilità di</b></p>
---	---

## Proposta di modifiche dello Statuto del Comune di San Valentino Torio

Testo vigente

Testo modificato

(le modifiche sono riportate in **grassetto**)

<p style="text-align: center;">Art. 75 Collaborazioni esterne</p> <p>1. Il regolamento del personale può prevedere collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità per obiettivi determinati e con convenzioni a termine.</p> <p>2. Le norme regolamentari per il conferimento degli incarichi di collaborazione a soggetti estranei all'Amministrazione devono stabilirne: la durata che, comunque, non potrà essere superiore alla durata del programma; - i criteri per la determinazione del relativo trattamento economico; la natura privatistica del rapporto.</p> <p style="text-align: center;"><b>CAPO II</b></p> <p style="text-align: center;"><b>RESPONSABILITA' DISCIPLINARE DEL PERSONALE</b></p> <p style="text-align: center;">Art. 76 Norme applicabili</p> <p>1. Il regolamento del personale disciplinerà secondo le norme previste per gli impiegati civili dello Stato la responsabilità, le sanzioni disciplinari, il relativo procedimento, la destinazione d'ufficio e la riammissione in servizio.</p> <p>2. La commissione di disciplina è composta dal Sindaco o da un suo delegato che la presiede, dal Segretario del Comune e da un dipendente designato all'inizio di ogni anno dal personale dell'Ente, secondo le modalità previste dal regolamento.</p> <p>3. La normativa alla designazione del dipendente di cui al precedente comma deve disporre in modo tale che ogni dipendente sia giudicato da personale della medesima qualifica o superiore.</p> <p>4. La responsabilità dei dipendenti comunali è determinata dall'ambito della loro</p>	<p><b>applicare, con delibera di Giunta, l'indennità ad personam di cui all'art. 110, comma 3 del TUEL.</b></p> <p style="text-align: center;">Art. 75 Collaborazioni esterne</p> <p><b>1. Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi può prevedere e disciplinare il conferimento di incarichi di collaborazione esterna ad alto contenuto di professionalità nel rispetto di quanto previsto dall'art. 110, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, nonché dall'art. 7, commi 6, 6 bis, 6 ter e 6 quater, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dalle altre disposizioni normative in materia.</b></p> <p style="text-align: center;"><b>CAPO II</b></p> <p style="text-align: center;"><b>RESPONSABILITA' DISCIPLINARE DEL PERSONALE</b></p> <p style="text-align: center;">Art. 76 Norme applicabili</p> <p><b>1. Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi individua l'ufficio per i procedimenti disciplinari competente per le infrazioni punibili con sanzione superiore al rimprovero verbale e ne attribuisce la titolarità e responsabilità.</b></p> <p><b>2. Il procedimento disciplinare è regolato dagli artt. 55-bis e seguenti del D.Lgs. 165/2001.</b></p>
--	--

**Proposta di modifiche dello Statuto del Comune di San Valentino Torio**

Testo vigente	Testo modificato (le modifiche sono riportate in <b>grassetto</b> )
---------------	--

<p>autonomia decisionale nell'esercizio delle funzioni attribuite. E' individuata e definita rispetto, agli obblighi di servizio di ciascun operatore. Si estende ad ogni atto o fatto compiuto quando il comportamento tenuto dal dipendente nell'esercizio di pubbliche funzioni supera tali limiti.</p>	
--	--